

## Addio professor Zerba

**Pubblicato:** Martedì 20 Agosto 2019



Grandi sono il dolore e le emozione per l'improvvisa scomparsa, nei giorni scorsi, del **professor Carletto Zerba**.

Piemontese d'origine, insegnante dal 1981, si era perfezionato presso il Centre international d'études pédagogiques (CIEP) di Parigi; aveva lavorato a Chambéry, poi alla scuola media di Motta Visconti (MI) e quindi ai licei di Mortara (PV), Tradate e infine al Cairoli di Varese, dove era rimasto per oltre un ventennio, fino al pensionamento (giunto al termine dell'ultimo anno scolastico).

**Sotto la sua egida, nel 2009 l'istituto di via Morselli era stato tra i primi in Italia a entrare nel progetto internazionale ESABAC**, finalizzato a condurre gli studenti a un "doppio" esame di maturità ("Esa"me di Stato+"Bac"calaureat) valido sia per il nostro paese che per la Francia. Competente e appassionato della sua materia, è entrato nel cuore di generazioni di studenti, che sapeva contagiare col suo amore per la "francophonie" e coi quali coltivava un rapporto che trascendeva l'aspetto didattico, rendendosi sempre disponibile per un consiglio o una confidenza.

Lavoratore che non conosceva la fatica né gli orari, era inoltre un prolifico organizzatore di attività supplementari: **dai molti scambi culturali alle vacanze studio per i suoi studenti in varie città della Francia** (Parigi, Rouen, Montpellier, Angers, Crest tra le altre) ai cineforum in lingua, passando per i seminari di studio, traduzione e lettura dei grandi nomi della letteratura francese e le "escursioni" sul red carpet del Festival di Cannes, ove trasformava i ragazzi dell'ESABAC in critici cinematografici in erba.

**Un'intelligenza viva, la sua, e sempre curiosa verso il nuovo e il diverso, che l'aveva tra l'altro condotto nel 2010 ad aprire un suo blog**, dalle pagine del quale, oltre a proporre materiale a beneficio dei suoi studenti, condivideva con zelo quasi quotidiano riflessioni, considerazioni e commenti che spaziavano dalla scuola fino alla più stretta autorità. Un "journal intime" aperto a tutti, dal quale il 7 giugno scorso aveva salutato con parole commoventi il "suo" liceo e i relativi ragazzi e tramite il quale ha continuato a pubblicare quasi fino all'ultimo.

E tutto ciò è solo una minima parte del profilo del professor Zerba, del quale a chi l'ha conosciuto mancheranno l'ironia (con la quale riusciva a stemperare ogni situazione in una risata e una battuta di spirito), la bonarietà (che sotto un'apparenza burbera celava comprensione, pazienza e giovialità, senza per questo rinunciare al necessario rigore professionale) e, in definitiva, il profondo senso di umanità.

**CARLETTO ZERBA**

